

DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”

(ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto/a nato/a a il
 residente a in via codice fiscale.....
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata, con sede
 in, via, n. iscritta al Registro delle Imprese presso
 la C.C.I.A.A. di con il seguente C.F..... ,
 con riferimento ai benefici di cui all'art. della Legge della Regione
 Siciliana e successive modifiche ed integrazioni, agevolazioni destinate a

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013, ha stabilito:

che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi in un triennio ad una medesima impresa, anche intesa come “impresa unica” secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento UE 1407/2013, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari ad € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel trasporto di merci su strada);

che gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;

che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel trasporto merci su strada) devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, “a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

che in caso di superamento della suddetta soglia di € 200.000,00 (ovvero di Euro 100.000,00 se impresa attiva nel trasporto merci su strada), l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal predetto Regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

che nel caso l'impresa, anche intesa come “impresa unica”, dovesse risultare destinataria di “Aiuti di Stato” nel triennio per un importo superiore ad € 200.000,00 (ovvero di Euro 100.000,00 se impresa attiva nel trasporto merci su strada) e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;

consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e del fatto che qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al

provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ex art.75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi dell'articolo 47 del predetto D.P.R 445/2000,

DICHIARA

- di essere rappresentante dell'impresa con sede in (.....)
via CAP..... Codice Fiscale

- che la suddetta impresa:

non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento U.E. 1407/2013;

ovvero

intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento U.E. 1407/2013, costituendo con le stesse "**impresa unica**" secondo la definizione del citato Regolamento:

Denominazione	Relazione <small>(specificare: maggioranza diritti di voto; diritto di nomina maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di accordi conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)</small>

- che la suddetta impresa: è in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I) e che rientra nella seguente categoria dimensionale:

micro impresa piccola impresa media impresa

non ha usufruito (*) nell'arco dei tre esercizi finanziari precedenti (incluso l'anno corrente) di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

ha usufruito (*) nell'arco dei tre esercizi finanziari precedenti (incluso l'anno corrente) delle seguenti agevolazioni accordate quale aiuti "de minimis" (**);

(*) *l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione.*

(**) *vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'impresa unica".*

Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento	Anno di concessione dell'agevolazione	IMPORTO in Euro

Si impegna a comunicare per iscritto gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio richiesto, così come determinati nei Regolamenti "de minimis", di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'istituto Gestore e dell'Amministrazione Regionale cui la presente dichiarazione viene resa.

In fede,

....., li

(luogo e data)

.....

(firma per esteso)

Allegato: copia del documento di identità del sottoscrittore